

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA la nota n.50256 del 22.10.2019 con la quale il Dipartimento Beni Culturali ha chiesto l'iscrizione sul capitolo 776039 della somma complessiva di euro 1.499.967,00, di cui euro 9.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 1.490.967,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2020, quale quota parte della somma vincolata del risultato di amministrazione relativa ai fondi regionali di parte conto capitale collegata al capitolo di entrata 1987, per il finanziamento dell'intervento denominato "Restauro del casale Branciforte al fine di una valorizzazione turistica-ricettiva";
- VISTA la nota della Ragioneria centrale Beni Culturali n.56820 del 24.10.2019 che trasmette per quanto di competenza la suindicata nota dipartimentale;
- VISTO l'articolo 167, comma 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali), che ha previsto di utilizzare le somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5 del medesimo articolo anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino;
- VISTO l'articolo 8, comma 2 della citata legge regionale n.47/77;
- VERIFICATO che la quota vincolata nel Risultato di Amministrazione al 31.12.2018, connesse al capitolo di entrata 1987 ammonta, come da consuntivo approvato, ad euro 36.158.474,35, e che alla data del 24.10.2019 sono state effettuate iscrizioni utilizzando la predetta quota vincolata per un ammontare complessivo pari ad euro 14.955.954,18 (D.R.G. n.139/19, n.885/19, n.1648/19, n.1949/19, n.1950/19, n.1951/19 e n.1960/19) e che, pertanto, il residuo ancora utilizzabile è pari ad euro 21.202.520,17, sufficiente a garantire la necessaria copertura finanziaria alla richiesta del Dipartimento;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 la complessiva somma di euro 1.499.967,00, sia in entrata al capitolo 9 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai

fondi regionali - parte conto capitale, che nella spesa mediante incremento di pari importo del capitolo 776039, di cui euro 9.000,00 quale parte spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 1.490.967,00 quale fondo pluriennale vincolato in quanto spendibile nell'esercizio finanziario 2020;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa :

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 1.499.967,00	---
0009 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale	+ 1.499.967,00	---
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri Fondi	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 - Programma 3	---	- 9.000,00
di cui al capitolo:		
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	---	- 9.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI		
E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana		
Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
Missione 5 - Programma 2	+ 1.499.967,00	+ 9.000,00
di cui al capitolo:		
776039 Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimissioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.	+ 1.499.967,00	+ 9.000,00
di cui: - Somma spendibile nell'esercizio	+ 9.000,00	
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	+ 1.490.967,00	

Art. 2

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	+ 1.490.967,00

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA****Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana****Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali****Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Titolo 2 – Spese in conto capitale****Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni****Missione 5 - Programma 2** + 1.490.967,00

di cui al capitolo:

776039 Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.

di cui: - *Somma spendibile nell'esercizio* + 1.490.967,00- *Fondo pluriennale vincolato in conto capitale* ----**Art.3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28.10.2019

IL RAGIONIERE GENERALE

Bologna



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02

Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino

